

L'Agenzia regionale si occuperà della gestione e della manutenzione ordinaria con un compenso annuo di 120mila euro

Il Comune cede ad Aler la gestione di più di trecento case per tre anni

VIMERCATE (tlo) Il Comune cede ad Aler la gestione di 311 appartamenti e di 15 box. Un'operazione annunciata a dicembre dal sindaco **Francesco Sartini**, tra le polemiche dell'opposizione, e che ora ha trovato compimento, come recita la delibera licenziata qualche giorno fa dalla Giunta 5 Stelle. In particolare si tratta di 304 alloggi Sap (Servizi abitativi pubblici) e 7 non Sap. A questi, come detto, vanno aggiunti 15 box. Obiettivo della cessione, come recita la delibera è: «il miglioramento dell'attuale gestione del patrimonio edilizio abitativo comunale che vada a risolvere le criticità riscontrate». In particolare Aler si occuperà della gestione delle utenze degli affittuari e della manutenzione ordinaria, come definito anche dalla convenzione sottoscritta. Compiti che il Comune non riesce con la propria struttura e le proprie competenze a gestire al meglio. La convenzione ha una durata di tre anni, dal primo gennaio 2020 al 31 dicembre 2021, e prevede la corresponsione da parte del Comune di un compenso annuo di 120mila euro, pari a 386 euro per alloggio. In particolare, secondo l'accordo sottoscritto, Aler si occuperà della gestione dei contratti (l'assegnazione dell'alloggio spetta comunque sempre al Comune), dell'ana-



grafe dell'utenza, dei canoni di locazione e del servizio di bollettazione, della gestione condominiale. E ancora avrà a suo carico l'attività di recupero crediti, ossa il mancato pagamento dei canoni di locazione (uno dei problemi maggiori al quale il Comune fatica a porre rimedio). Con un però. Le spese sostenute per le attività di recupero del credito e per l'eventuale sfratto, se non corrisposte dagli inquilini, saranno addebitate al Comune. Un costo in più, quindi, oltre al compenso annuo ri-

conosciuto ad Aler.

Un capitolo a parte meritano le manutenzioni. Aler curerà quelle ordinarie ripartendo poi i costi tra gli inquilini, fino ad una spesa massima annua di 80mila euro per il primo anno di convenzione e 138mila per i due successivi. Per quanto riguarda, invece, le manutenzioni straordinarie, ad Aler spetterà la messa in sicurezza a seguito di calamità naturali, addebitando poi le spese al Comune. Tutte le altre spese straordinarie dovranno comunque essere

Uno scorcio delle case comunali di Morano, dove si trovano 67 dei 311 appartamenti ceduti in gestione dal Comune ad Aler

programmate con il Comune sulla base dei fondi a disposizione.

La vicenda, come noto, aveva generato polemiche. In occasione dell'approvazione del bilancio, un paio di mesi fa, il consigliere di «Noi per Vimercate» **Alessandro Cagliani**, aveva sollevato dubbi sull'attuabilità dell'operazione di cessione ad Aler senza procedere con una regolare gara. Aveva inoltre contestato il fatto che cedendo la gestione all'esterno l'Amministrazione avrebbe di fatto speso di più di quanto ora spende con una gestione diretta da parte degli uffici comunali. Aveva anche presentato un'interrogazione alla quale il sindaco ha dato risposta in occasione della seduta di Consiglio di mercoledì scorso. In sostanza Sartini si è rifatto alla normativa. In particolare la Legge regionale 16 del 2016, che prevede che Aler possa gestire il patrimonio Sap di altri soggetti pubblici; e una sentenza del Consiglio di Stato che considera legittima la scelta di procedere con un convenzionamento diretto con Aler senza dover procedere ad una gara per l'affidamento.

INTERPELLANZA

Il centrosinistra vuole vederci chiaro

VIMERCATE (tlo) L'operazione di cessione ad Aler della gestione delle case comunali non convince il centrosinistra. In occasione del Consiglio comunale di mercoledì scorso i gruppi di Pd, Azione e Vimercate futura hanno presentato un'interpellanza che solleva alcune questioni e alla quale verrà data risposta dal sindaco **Francesco Sartini** nella prossima seduta. Innanzitutto il documento solleva una questione formale che prende spunto dalla delibera, datata 12 gennaio, con cui la Giunta affida la gestione ad Aler. «Si chiede come la convenzione possa decorrere dall'1 gennaio 2020 se la delibera è del 12 gennaio». E poi una questione nel merito che riguarda la modalità di gestione e i costi.

«Si chiede - prosegue l'interpellanza che ha come prima firmataria la consigliera Pd **Vittoria Gaudio** - se sia stato fatto uno studio di comparazione dei costi di altri possibili gestori, dato che il costo preventivato ammonta a circa un terzo del valore preventivato nel 2019 degli affitti».

Infine si chiede: «Se e quale incremento annuale di uscite correnti si verificherebbe con il preventivato costo annuale da convenzione per 120.077». In sostanza, quanto il Comune spenderà in più con la gestione esternalizzata rispetto alla gestione interna attuata fino al 31 dicembre scorso.